



COMUNE DI TONARA

(PROVINCIA DI NUORO)

Viale della Regione, n. 12/14 - Tel. 0784/63823 - Fax 0784/63246 - P.iva 00162960918

REGOLAMENTO COMUNALE

“Modalità e criteri di assegnazione del beneficio economico erogato nell’ambito del programma Regionale

Reddito di Inclusione Sociale - REIS ”

Approvato con Deliberazione di C.C. n° 16 del 14/08/2018

INDICE

Art. 1 - Il REIS: principi generali

Art. 2 - Requisiti di accesso

Art. 3 - Le soglie dell'ISEE e le priorità di accesso

Art. 4 - Beneficio: valore economico, durata ed erogazione

Art. 5 - Progetti di Inclusione Attiva

Art. 6 - Servizio Civico Comunale

Art. 7 - Graduatoria di ammissione e ricorsi

Art. 8 - Revoca del beneficio ART 9 - Disposizioni Finali

ART. 1 – IL REIS : PRINCIPI GENERALI

La Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità e il diritto ad una condizione di vita migliore. Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con L.R. 2 agosto 2016, n. 18 il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo economico in favore di famiglie in condizioni di difficoltà economica, quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini. Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, finalizzata a promuovere l'autonomia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate e prevede che l'erogazione del sussidio economico, o di un suo equivalente, sia condizionata allo svolgimento di un Progetto di Inclusione Attiva, stabilito nell'ambito di un percorso personalizzato volto al superamento della condizione di povertà.

ART. 2 – REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda coloro i quali, alla data di presentazione, siano in possesso dei requisiti a seguire.

2.1 Requisiti anagrafici Il beneficio è rivolto ai nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a ventiquattro mesi nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2016, come modificato dall'art. 1, comma 13, lett. a), punto 1 della L.R. n. 32/2016.

Inoltre il richiedente deve essere residente nel Comune di Tonara.

2.2 Requisiti economici Per accedere al REIS è necessario che ciascun componente del nucleo familiare:

- Non sia beneficiario di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a € 800,00 mensili, elevati a € 900,00 in caso di presenza nel nucleo familiare di una persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU;
- Non percepisca NASPI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito, previsti in caso di disoccupazione volontaria;
- Non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta, fatta esclusione degli autoveicoli o motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità;
- Non possieda imbarcazioni da diporto.

2.3 L' integrazione con il REI

Il REIS, in quanto misura di sostegno economico aggiuntiva al beneficio economico nazionale del REI, assicura ai beneficiari del Reddito di Inclusione l'erogazione di un contributo forfettario. Pertanto, tutti i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REI devono obbligatoriamente presentare domanda REI precedentemente o contestualmente alla presentazione dell'istanza di ammissione al Reddito di Inclusione Sociale.

ART. 3 – LE SOGLIE DELL’ISEE E LE PRIORITÀ DI ACCESSO

All’istanza il richiedente dovrà allegare un’Attestazione ISEE in corso di validità, redatta ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e ss.mm.ii.. Come previsto dall’art. 3 del DPCM 159/2013 il nucleo familiare presente nella certificazione ISEE deve obbligatoriamente coincidere con i soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, salvo le particolari condizioni previste dal medesimo articolo, pena l’esclusione dal beneficio e la segnalazione alle Autorità competenti. Si precisa inoltre che, in talune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Viene pertanto data, in tal caso, la possibilità di calcolare un ISEE corrente basato sui redditi degli ultimi dodici mesi (anche solo degli ultimi due mesi in caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta la perdita, sospensione o riduzione dell’attività lavorativa).

Il contributo sarà assegnato secondo la seguente scala di priorità definita dalla Regione Sardegna, compatibilmente con le somme a disposizione del Comune di Tonara:

1) Nuclei familiari ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente Avviso. Questi nuclei familiari non dovranno presentare istanza, ma saranno inseriti d’ufficio nella graduatoria REIS. In loro favore sarà riconosciuto l’importo forfettario previsto dal presente Avviso, e il Progetto di Inclusione sarà quello definito in relazione al REI.

2) Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente Avviso, e tutti quelli con ISEE fino a € 3.000,00, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1 Famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 Famiglie composte da 6 o più persone, come da stato di famiglia;
- 2.3 Famiglie composte da una o più persone sopra i 50 anni, con figli a carico disoccupati;
- 2.4 Coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno sei mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 Famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

3) Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente Avviso, e tutti quelli con ISEE fino a € 6.000,00, secondo il seguente ordine di priorità:

- 3.1 Famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 3.2 Famiglie composte da 6 o più persone, come da stato di famiglia;
- 3.3 Famiglie composte da una o più persone sopra i 50 anni, con figli a carico disoccupati;
- 3.4 Coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno sei mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 3.5 Famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

4) Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da € 6.000,01 a € 9.000,00.

5) Nuclei familiari, non ammessi al REI alla data di scadenza del presente Avviso, con ISEE fino a € 9.000,00, ISRE non superiore a € 3.000,00 e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

L'accesso al beneficio avverrà sino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Sardegna secondo le priorità sopra indicate e, all'interno di ciascuna categoria, sulla base del valore ISEE. In caso di parità di ISEE, si procederà a estrazione pubblica del beneficiario.

ART. 4 – BENEFICIO: VALORE ECONOMICO, DURATA ED EROGAZIONE

4.1 Ammontare e durata della corresponsione del contributo economico mensile per i destinatari del solo REIS

La Regione Sardegna ha previsto che l'entità e la durata del contributo economico mensile riconoscibile ai destinatari del solo REIS debba essere ricompreso in un range minimo e massimo, che varia in relazione alla composizione del nucleo familiare. Il Comune di Tonara, con proprio Regolamento approvato con D.CC. n.16 del 14/08/2018, ha stabilito di quantificare il beneficio economico sulla base del valore della Certificazione ISEE presentata dal nucleo, scegliendo di erogare il contributo per il numero massimo di mesi previsto dalle Linee Guida regionali. L'entità e la durata della corresponsione sono definite nella seguente tabella:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO CONTRIBUTO MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	€.299,00	9 MESI
2	€.399,00	9 MESI
3	€.499,00	9 MESI
4 e più	€. 540,00	9 MESI

Il beneficio economico potrà subire variazioni a seguito di eventuale accoglimento positivo dell'istanza REI presentata: in tal caso si procederà all'erogazione della sola integrazione mensile, secondo la tabella a seguire.

4.2 Durata della corresponsione dell'integrazione mensile per i beneficiari del REI

Per i nuclei familiari beneficiari del REI la Regione Sardegna assicura un'integrazione economica mensile, per una durata ricompresa in un range minimo e massimo. Il Comune di Tonara ha stabilito di erogare il contributo per il numero massimo di mesi previsto dalle Linee Guida regionali. L'entità e la durata della corresponsione sono definite nella seguente tabella:

NUMERO COMPONENTI	INTEGRAZIONE MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	€.60,00	9 MESI
2	€.90,00	9 MESI
3	€.120,00	9 MESI
4 e più	€. 150,00	9 MESI

4.3 Beneficio economico: condizioni per l'erogazione del contributo mensile

L'erogazione del contributo è condizionata allo svolgimento del Progetto di Inclusione Attiva, che coinvolge l'intero nucleo familiare: la mancata adesione agli impegni previsti dal Progetto comporta la decadenza dal beneficio.

Inoltre, il beneficio economico:

- Non può essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo;
- Non può essere erogato a persone affette da dipendenze patologiche, a meno che non sia già in essere un percorso riabilitativo, o che lo stesso non sia previsto nell'ambito del Progetto d'Inclusione Attiva. In tal caso, il sussidio è gestito da un familiare o, in sua assenza, da un responsabile esterno al nucleo individuato dal Comune.

Per gli utenti che si trovino in condizione debitoria nei confronti del Comune di Tonara, il beneficio del REIS contribuirà prioritariamente a saldare le somme insolute.

Dopo la conclusione del Progetto di Inclusione, e nel caso in cui gli impegni assunti siano stati rispettati, il nucleo familiare può nuovamente presentare domanda REIS, per massimo due volte.

Numero componenti

ART. 5 – PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il Progetto di Inclusione Attiva previsto nell'ambito del Reddito di Inclusione Sociale è il fulcro dell'intervento, e la sua accettazione è condizione necessaria per l'erogazione del beneficio economico. Il Progetto, elaborato a seguito della presa in carico professionale del nucleo, è costruito in condivisione con le famiglie, tenendo conto dei loro desideri e aspirazioni, e facendo fronte ai reali bisogni dei componenti del nucleo; coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. A seconda degli interventi che si rendesse necessario attivare, in ragione del livello di integrazione richiesta, il Progetto potrà essere predisposto dal Servizio Sociale Comunale, dall'équipe multidisciplinare del PLUS di Comunità Montana Gennargentu- Mandrolisai e dall'ASPAL.

A titolo esemplificativo potranno essere messi in atto, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate:

- Progetti di sostegno personale e sociale dell'individuo e del nucleo familiare, con previsione di azioni quali i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute;
- Servizio Civico comunale per uno dei membri del nucleo, in obbligatorio abbinamento, per gli altri componenti, a misure gratuite di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio, e per i minori adempimento dell'obbligo di frequentare un percorso scolastico e formativo sino ai 18 anni;
- Progetti riguardanti la promozione e l'attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- Progetti riguardanti la promozione e l'attivazione di percorsi rivolti agli adulti che intendano proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- Progetti di promozione della lettura;
- Progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite, cooperative e imprese;
- Laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato ecc., volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo. Per i nuclei familiari beneficiari del Reddito d'Inclusione, il Progetto di Inclusione Attiva è quello definito in relazione al Progetto Personalizzato del REI: il Servizio Sociale Comunale e l'Ufficio PON Inclusione del Comunità Montana Gennargentu- Mandrolisai potranno prevedere, nell'ambito della progettualità prevista, la partecipazione degli utenti ad alcune delle attività sopraindicate.

Contestualmente allo svolgimento delle azioni previste dal Progetto, i beneficiari, pena la sospensione dell'erogazione per almeno sei mesi:

- Parteciperanno a percorsi di politiche attive del lavoro;
- Non rifiuteranno più di due offerte proposte dai Centri per l'Impiego e dai Servizi Sociali Comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi;
- Assicureranno l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata del Progetto sarà definita in funzione del raggiungimento degli obiettivi condivisi, e potrà avere una durata superiore alla corresponsione economica, non essendo vincolata dalla stessa.

5.1 Derghe al vincolo di partecipazione al Progetto di Inclusione Attiva

L'erogazione del REIS non è vincolata alla partecipazione al Progetto di Inclusione Attiva nei seguenti casi: - Famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%; - Famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

ART. 6 – SERVIZIO CIVICO COMUNALE

6.1 Tipologia delle attività

Qualora fra le attività del Progetto d'Inclusione Attiva venga individuato il Servizio Civico comunale, i destinatari del beneficio, che dovranno avere i requisiti di abilità al lavoro e età compresa tra i 18 e i 65 anni, potranno svolgere, nell'ambito del territorio comunale, servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti:

- Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (cimitero, impianti sportivi, scuole, aree pubbliche);
- Servizi di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Servizi di pulizia di strade, piazze e altri beni comunali;
- Attività di supporto agli uffici comunali;
- Attività di supporto scolastico e/o trasporto scolastico;
- Attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti, quali disabili, minori, anziani (compagnia, accompagnamento, preparazione dei pasti, riordino dell'abitazione, ritiro di ricette mediche, acquisto di medicinali.);
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze della comunità.

L'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con gli altri uffici comunali, individua per ogni beneficiario le attività da svolgere compatibilmente con le esigenze dell'Ente e previa valutazione delle competenze e potenzialità possedute dallo stesso.

L'impegno orientativo richiesto a fronte del beneficio economico sarà il seguente:

Ammontare beneficio mensile REIS	NUMERO ORE MENSILI SERVIZIO CIVICO
--	---------------------------------------

€. 299,00	35
€. 399,00	45
€. 499,00	55
€. 540,00	60

6.2 Modalità attuative

L'organizzazione del Servizio Civico, in linea con gli obiettivi del singolo progetto, verrà concordata con gli uffici comunali competenti.

L'attività prestata non può essere considerata lavorativa a nessun effetto di legge, ovvero non determina l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro che possa vincolare l'Amministrazione Comunale. Pertanto, dette prestazioni non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di prestazione di natura sociale e volontaria volta all'inclusione sociale del cittadino. I cittadini che prestano Servizio Civico sono assicurati per responsabilità civile verso terzi e presso l'INAIL per gli infortuni (art. 35 della L.R. del 5.1.2005 n. 20).

6.3 Rinuncia e revoca

In caso di rinuncia al Servizio Civico, il beneficiario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta. Sarà corrisposto il beneficio economico proporzionalmente al servizio effettivamente prestato, con possibile decadenza del REIS, nella fattispecie in cui il Servizio Civico costituisca parte integrante del Progetto d'Inclusione Attiva.

6.4 Assenze

In caso di assenza dall'attività di Servizio Civico assegnata, il beneficiario del progetto si impegna a darne tempestiva e preventiva comunicazione, anche telefonica, al referente del progetto. I giorni di assenza dal servizio dovranno essere recuperati entro il mese successivo. In caso di assenza ingiustificata il beneficio economico subirà una decurtazione, proporzionalmente alle ore di assenza. In caso di reiterate assenze effettuate senza previa comunicazione, il Servizio Civico si riterrà concluso con conseguente possibile decadenza del REIS, nel caso in cui lo stesso costituisca parte integrante del Progetto d'Inclusione Attiva.

ART. 7 – GRADUATORIA DI AMMISSIONE E RICORSI

I richiedenti saranno ammessi sulla base della loro collocazione in graduatoria. La graduatoria di ammissione, che sarà redatta dal Responsabile del Servizio secondo le priorità d'accesso precisate nel presente Regolamento, sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Ente con valore di notifica, criptata secondo la vigente normativa in materia di privacy. In ordine di graduatoria i nuclei familiari saranno convocati dal Servizio Sociale per la definizione del Progetto di Inclusione Attiva. La mancata presentazione alla convocazione senza alcun giustificato motivo comporterà la decadenza dal beneficio. Avverso il provvedimento di adozione della graduatoria potrà essere presentato ricorso entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

ART. 8 – REVOCA DEL BENEFICIO

Sarà compito del Comune verificare che il beneficio economico sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà. Si procederà a revoca immediata del beneficio economico a coloro che:

- Interrompano senza alcun giustificato motivo il Progetto di Inclusione Attiva;
- Non aderiscano agli impegni previsti dal progetto. Il beneficio inoltre sarà revocato nel caso in cui, a seguito di verifica a campione, sarà accertata l'incongruità delle dichiarazioni rese.

ART 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni nazionali e regionali in materia. Il presente Regolamento è aggiornato a seguito di ulteriori modificazioni alla vigente normativa nazionale e regionale in materia. Il presente regolamento è affisso all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo a quello ultimo di pubblicazione.